

**Direzione:** AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

**Area:** SERVIZI PER IL LAVORO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03462 del 27/03/2024

Proposta n. 10716 del 26/03/2024

**Oggetto:**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione Componente 1 Politiche per il Lavoro - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) e LazioCrea Spa, avente ad oggetto Servizi di assistenza tecnica per lo sviluppo e la manutenzione del Sistema informativo integrato del Lavoro e della Formazione. CUP: F81G23000180006

**OGGETTO:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Lazio (Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione) e LazioCrea Spa, avente ad oggetto “*Servizi di assistenza tecnica per lo sviluppo e la manutenzione del Sistema informativo integrato del Lavoro e della Formazione*”. CUP: F81G23000180006

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L’OCCUPAZIONE**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il *Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione*”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- il regolamento (UE) 2016/679 relativo alla “*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “*Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro*” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55, l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “*Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026*”;

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro - aggregati per le spese*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 «*Bilancio di previsione finanziari della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n.75 concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 recante “*Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie*” e, in particolare, l’art. 7 recante “*Disposizioni relative alla soppressione dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro*” con il quale è stata soppressa l’Agenzia regionale Spazio Lavoro e disposto il trasferimento delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie alla direzione regionale competente in materia di politiche per l’occupazione dalla data di conferimento dell’incarico di Direttore della suddetta Direzione regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*” in particolare l’art. 3, che istituisce la Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione” e l’art. 8, che individua le funzioni della medesima Direzione e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 25 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione”;
- l’Atto di Organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484 recante “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione” e ss.mm.ii. adottato in attuazione della direttiva del Direttore Generale 30 gennaio 2024, prot. n. 132306, modificato con gli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 del 11 marzo 2024;

**VISTI, altresì:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio Economia e finanza (ECOFIN) del 13 luglio 2021 recante l’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 101 del 1° luglio 2021, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche*

*amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP”;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74, “*Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*”, adottato previa Intesa sottoscritta, in data 17 aprile 2019, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 sul “*Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro*”, in attuazione di quanto previsto dall’art. 12, comma 3, del decreto-legge 4/2019;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59, che ha modificato il suddetto DM 74/2019 e il relativo riparto;
- il decreto del Segretario Generale protempore n. 123 del 4 settembre 2020, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piano attuativi regionali di potenziamento dei centri per l’impiego, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di

quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 29 settembre 2020, con la quale è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Agenzia Spazio Lavoro, redatto in attuazione del D.M. n. 59/2020 e del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123/2020, approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Nota del Segretario Generale protempore n. 31.0002926 del 22/03/2021;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021, "*Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*";
- il D.L. n. 13/2023 convertito con modificazioni in Legge n. 41/2023 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";
- il D.P.C.M. 9 Luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari d'interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.L. n.77/2021;
- il DL 2 marzo 2024, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

#### **PREMESSO che**

- il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
- la Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 del PNRR mira al Potenziamento dei Centri per l'Impiego ed è finalizzata a rafforzare, dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico, le strutture pubbliche esistenti sul territorio in modo da garantire la presa in carico qualificata dei beneficiari (livello essenziale delle prestazioni) e assicurare la piena operatività del programma GOL (M5C1, Riforma 1);
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni avente ad oggetto: "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi ed obiettivi per scadenza semestrali di rendicontazione" e, in particolare la allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato decreto legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- per l'intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M. 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri

per l'impiego (*progetti in essere*), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per “*nuovi progetti*”, la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**VISTI, inoltre:**

- le linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con Circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14/10/2021 n. 21 avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”, che assicurano la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- l’allegato alla circolare del MEF – Dipartimento Rag. Gen. Dello Stato - del 14/10/2021 n. 21, “*Istruzioni Tecniche alla selezione dei progetti PNRR*” dell’11 ottobre 2021 che, alla Sezione 9 – Spese Ammissibili, definisce quali delle spese sostenute dal Soggetto attuatore per la realizzazione del progetto si configurano come “spese ammissibili” a finanziamento e che, per le tipologie di spesa finanziabili per la realizzazione degli interventi, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE);
- la circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Ministero per l’Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante “*Istruzioni tecniche per la redazione dei Sistemi di Gestione e Controllo della Amministrazioni Centrali titolari di interventi del PNRR*” che prevede alcune indicazioni procedurali ed operative per la gestione, rendicontazione, monitoraggio, attuazione e controllo del PNRR;
- la circolare n. 29 del 26 luglio 2022 del Ministero per l’Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante “*Procedure finanziarie del PNRR*”;
- la circolare n. 30 del 11 agosto 2022 del Ministero per l’Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante “*Procedure di controllo e rendicontazione del PNRR*” che prevede alcune indicazioni procedurali e la modulistica di base per il controllo e la rendicontazione del PNRR;
- la circolare n.34 del 17 ottobre 2022 del Ministero per l’Economia e Finanze – Servizio centrale PNRR recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni*”;
- la circolare RGS n.1 del 2 gennaio 2023 recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR*”;
- la circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;
- la circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023, recante il “*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;
- la circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto l’“*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

- la circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “*L’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;
- la circolare RGS n. 35 del 22 dicembre 2023, avente ad oggetto “*Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0*”;
- la circolare RGS n. 2 del 18 gennaio 2024, avente ad oggetto “*Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*”;

### **VALUTATO che**

- nell’ambito del Piano di potenziamento dei CpI, il rafforzamento dei Sistemi Informativi rappresenta un punto fondamentale al fine di provvedere all’adeguamento e riorganizzazione dell’intero sistema informativo, alla volta di raggiungere un livello di digitalizzazione ed integrazione tra i servizi, quanto più avanzato possibile;
- il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (*GOL*) approvato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021, va considerato in stretta connessione con il Piano di Potenziamento dei Centri per l’impiego tanto che la trasposizione del piano di potenziamento all’interno del PNRR permette anche di mutuarne le condizionalità e di legarne il finanziamento a specifici target;
- tra gli obiettivi del Programma *GOL* vi è quello di adottare un sistema informativo unitario e un monitoraggio capillare mediante l’interoperabilità dei sistemi informativi regionali e quello centrale al fine di realizzare il fascicolo elettronico del lavoratore;

### **VISTI, infine:**

- il Decreto Legislativo n. 82/2005 e ss.mm.ii. “*Codice Amministrazione Digitale*”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. “*Codice dei Contratti Pubblici*” in particolare l’art. 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*);
- il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;
- l’art. 5 della legge regionale n. 12/2014 con la quale la Regione Lazio ha costituito una società per azioni a capitale interamente regionale denominata “LazioCrea SpA” derivante dalla fusione delle società regionali Lazio Service SpA e LAIT SpA;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 875 del 18 ottobre 2022 con la quale la Regione Lazio ha emanato una disciplina in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società in house;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 251/2018 con la quale è stato approvato lo Statuto della LazioCrea SpA, ove all’art. 1.3 è previsto espressamente che i rapporti tra le parti siano disciplinati da un apposito contratto di servizio da stipularsi sulla base dei criteri e contenuti definiti dalla Giunta Regionale in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 962 del 21 dicembre 2021 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LazioCrea SpA per il periodo 2022-2026, e il relativo contratto quadro sottoscritto in data 29/12/2021 e registrato con registro cronologico n. 29660 dell’ 11 Gennaio 2022 ove all’art. 2, comma 1 è previsto di disciplinare con specifici accordi, tra i quali rientrano le convenzioni, le condizioni e modalità di esecuzione di progetti

speciali approvati dalla Giunta Regionale e finanziati con apposite determinazioni regionali finanziati con i fondi strutturali dell'Unione Europea;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1215 del 21 dicembre 2022 con la quale, in forza del Contratto quadro di servizio in essere tra Regione Lazio e LazioCrea SpA, è stato approvato il piano operativo annuale adottato in coerenza con gli indirizzi strategici definiti nel DFER, programmazione agenda digitale, negli altri documenti strategici dell'Amministrazione Regionale; in particolare, il punto 24.5 di cui all'Allegato A "Piano Operativo Annuale LazioCrea SpA anno 2023" e l'Allegato B - Sezione B1 "Procedure di acquisto, contributi e sovvenzioni finanziate nell'ambito del bilancio di previsione 2022-2024" nel quale si prevede lo sviluppo di due linee evolutive:
  - Sistema Informativo Integrato dei servizi per il Lavoro e della Formazione della Regione Lazio - Conduzione in esercizio, manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva - Sviluppo software e manutenzione evolutiva (MEV);
  - Sistema Informativo Integrato dei servizi per il Lavoro e della Formazione della Regione Lazio - Conduzione in esercizio, manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva - Gestione e manutenzione applicazioni (MAC);

#### **CONSIDERATO che**

- LazioCrea Spa, società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- LazioCrea Spa, come da Statuto societario, supporta tecnicamente la Regione nella definizione delle strategie di crescita digitale anche attraverso la progettazione, realizzazione gestione del sistema informativo regionale e del Data Center, nonché alla realizzazione e gestione di banche dati strategiche per il conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione;

**PRESO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. G07582 del 31 maggio 2023 è stato approvato lo Studio di fattibilità presentato da LazioCrea Spa per i "*Servizi di assistenza tecnica per lo sviluppo e la manutenzione del Sistema informativo integrato del Lavoro e della Formazione*";

**RILEVATO** che il costo per i servizi è pari ad € 5.496.629,68 oltre IVA e che le attività contenute nel su richiamato studio di fattibilità dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025;

**VISTO** che con il richiamato atto si è riservato di procedere con successiva determinazione all'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e LazioCrea SpA volta a disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del servizio denominato "*Servizi di Assistenza tecnica per lo Sviluppo e la Manutenzione del Sistema Informativo integrato del Lavoro e della Formazione*", al fine di definire obblighi, procedure di rendicontazione e modalità di pagamento nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente I "Politiche per il Lavoro" Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego;



**RILEVATA** quindi la necessità di approvare lo schema di convenzione tra Regione Lazio e LazioCrea Spa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), finalizzata alla definizione degli aspetti di gestione e attuazione delle attività previste nello Studio di fattibilità “*Servizi di Assistenza tecnica per lo Sviluppo e la Manutenzione del Sistema Informativo integrato del Lavoro e della Formazione*”, secondo le regole europee, nazionali e regionali vigenti in particolare riguardo la normativa PNRR, regolando i rapporti fra le parti ed individuando le risorse necessarie allo svolgimento delle attività;

### **DETERMINA**

per quanto rappresentato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Lazio e LazioCrea Spa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1), finalizzata alla definizione degli aspetti di gestione e attuazione delle attività previste nello Studio di fattibilità “*Servizi di Assistenza tecnica per lo Sviluppo e la Manutenzione del Sistema Informativo integrato del Lavoro e della Formazione*”, secondo le regole europee, nazionali e regionali vigenti in particolare riguardo la normativa PNRR, regolando i rapporti fra le parti ed individuando le risorse necessarie allo svolgimento delle attività;
- di notificare il presente provvedimento a LazioCrea Spa.

Il presente Avviso con i relativi Allegati sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo